



CENTRO D'ATENEI PER I SERVIZI BIBLIOTECARI  
UFFICIO SERVIZI BIBLIOTECNICI

DECRETO N. 380 PROT. N. 12721

ANNO 2014 TIT. VI CL. 9 FASC.        ALL. /

**OGGETTO: Polo bibliotecario provinciale – Organizzazione.**

IL RETTORE

Visto l'art. 12 comma 2 lettera n) dello Statuto di autonomia emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012;

visto il D.D.G. n. 1 del 15 giugno 2012, che, nell'ambito dell'individuazione del nuovo assetto amministrativo dell'Università, attribuisce al Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari, tra le altre, le competenze istituzionali in materia di gestione centralizzata dei servizi bibliotecnici (acquisti, catalogazione, promozione e valorizzazione del patrimonio librario), nonché in materia di gestione di accordi e convenzioni con enti pubblici e privati e di partecipazione a consorzi interbibliotecari;

visto il protocollo d'intesa, datato 30 maggio 1984, tra il Ministero per i beni culturali e ambientali e le regioni, per la creazione di un servizio bibliotecario nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) e per la definizione degli aspetti amministrativi e tecnici di attuazione dello stesso, recepito dalla Regione Marche con delibera di Giunta n. 1193 del 26 febbraio 1990 "Adesione della Regione Marche al SBN";

vista la legge regionale n. 39/1987 ("Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale"), con la quale la Regione Marche prevede (art. 8 comma 2 lettera d) il collegamento con le iniziative nazionali (SBN) e (art. 12) la stipula di convenzioni tra Regione, enti locali e altri soggetti pubblici o privati per il coordinamento dei servizi delle biblioteche;

vista la convenzione, stipulata dall'Università con il Ministero per i beni culturali e ambientali, tramite l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e registrata all'Ufficio del registro di Macerata il 7 marzo 1989, con la quale si prevede (art. 4) la possibilità che l'Università disciplini, con apposite convenzioni, i rapporti fra enti diversi che aderiscono al SBN costituendo o inserendosi in una unità di servizio;

richiamate le precedenti convenzioni sottoscritte, a partire dal 2002, tra la Provincia di Macerata e l'Università per la fornitura dei servizi connessi alla implementazione e alla gestione in rete del sistema bibliotecario provinciale in collegamento con il servizio bibliotecario nazionale (SBN), finalizzate all'ingresso in rete delle biblioteche comunali della provincia e allo sviluppo dei servizi del Polo bibliotecario locale, nonché le convenzioni stipulate con singoli altri soggetti (Biblioteca statale di Macerata, Accademia di belle arti ecc.);

richiamata la recente deliberazione del Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2014, con cui è stato approvato il modello di convenzione per conto terzi tra l'Università degli studi di Macerata e l'ente aderente per la fornitura dei servizi connessi all'implementazione e alla gestione in rete del polo bibliotecario maceratese in collegamento con il servizio bibliotecario nazionale (SBN) per il triennio 2014-2016;

considerato che, nell'attuale contesto di revisione degli assetti istituzionali delle autonomie locali, la Provincia di Macerata e la Regione Marche hanno individuato nell'Università degli studi di Macerata l'ente capofila in grado di garantire la funzionalità e la sostenibilità del sistema bibliotecario del territorio e che, pur mantenendo i compiti di ente gestore tecnico-amministrativo del Polo, l'Ateneo maceratese è al contempo individuato quale nuovo soggetto beneficiario delle risorse economiche regionali assegnate per il funzionamento dei Poli bibliotecari e il coordinamento dei servizi (€ 30.000,00 per il corrente anno 2014);



CENTRO D'ATENEО PER I SERVIZI BIBLIOTECARI  
UFFICIO SERVIZI BIBLIOTECNICI

**considerato** che, con le sue evoluzioni migliorative, il Polo bibliotecario comprendente, attualmente, tutte le biblioteche dell'Ateneo maceratese, oltre a n. 25 biblioteche esterne all'Ateneo, appartenenti ai Comuni e ad altri enti e istituti di interesse territoriale, si avvale di un catalogo contenente circa 800.000 notizie catalografiche e annovera circa 110.000 utenti iscritti che, on-line, tramite l'Online Public Access Catalog (OPAC), possono usufruire di numerosi importanti servizi;  
**ritenuto necessario** individuare, nell'ambito del Polo bibliotecario provinciale di cui l'Università è soggetto capofila, gli organismi di gestione aventi competenza in ordine agli indirizzi generali, ai programmi di sviluppo e ad ogni altro aspetto relativo all'organizzazione e all'attività del Polo stesso, nonché la rispettiva composizione

DECRETA

**Art. 1**

**Organi del Polo bibliotecario provinciale**

di individuare, nell'ambito del Polo bibliotecario provinciale, i seguenti organi di gestione aventi competenza in ordine agli indirizzi generali, ai programmi di sviluppo e ad ogni altro aspetto relativo all'organizzazione e all'attività del Polo stesso:

- a) il Comitato tecnico direttivo;
- b) l'Assemblea delle biblioteche aderenti;

**Art. 2**

**Comitato tecnico direttivo**

di individuare la seguente composizione del Comitato tecnico direttivo di cui al precedente art. 1 lettera a):

- a) il delegato del Rettore per il sistema bibliotecario d'Ateneo, con funzioni di presidente;
- b) il dirigente della P.F. Cultura della Regione Marche, o suo delegato;
- c) il responsabile del Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB), o suo delegato, in qualità di responsabile bibliotecario del Polo;
- d) il responsabile del Centro di servizio per l'informatica d'Ateneo (CSIA), o suo delegato, in qualità di responsabile informatico del Polo;
- e) il direttore della Biblioteca comunale Mozzi Borgetti di Macerata, o suo delegato;
- f) il direttore della Biblioteca statale di Macerata, o suo delegato;
- g) un rappresentante di una biblioteca aderente al Polo, designato con rotazione annuale dall'assemblea di cui al successivo art. 3.

Il Comitato delibera in ordine agli indirizzi generali di gestione, ai programmi di sviluppo e ad ogni altro aspetto relativo all'organizzazione e all'attività del Polo; in particolare:

- a) definisce le azioni e i progetti da intraprendere, verificandone i risultati e i costi;
- b) esercita funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Polo;

